BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO).

Richiamati:

- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il GDPR 2016/679;
- il D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il D.P.R. n.82/2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", che ha riformato l'accesso al pubblico impiego;
- Il D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30 marzo 2026 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'Art.6 D.L. n.80/2021, per il triennio 2026-2028;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 02/07/2026 con cui è stato approvato l'aggiornamento del PIAO, ed in particolare la sottosezione che ricomprende il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028;
Considerato che nel su citato Piano, per l'annualità 2026, è stata prevista, tra le altre, l'assunzione di n. 2 Istruttori Amministrativi a tempo pieno e indeterminato;

Visti:

- Il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Funzioni Locali";
- lo Statuto del Comune di Labico;
- il vigente Regolamento comunale sulle nuove procedure concorsuali selettive;

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio n.390 del 23 novembre 2026 con la quale è stato approvato, tra gli altri, anche Io **SCHEMA DI BANDO DI "CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO".**

RENDE NOTO

Articolo 1
Posti messi a concorso e indicazioni generali.

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nei ruoli del Comune di Labico, nell'Area degli Istruttori di cui al vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, Comparto Personale non Dirigente, profilo Istruttore Amministrativo.
2. Il Comune di Labico garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e a tal fine conforma le proprie azioni ai principi di imparzialità, inclusività, correttezza, trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.
3. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del D. Lgs. 165/2001, la presente selezione è effettuata senza il previo esperimento della procedura di mobilità.
4. Il Comune di Labico ha esperito la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001, con esito negativo, così come da certificazione resa dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Area Gestione degli Ammortizzatori Sociali della Regione Lazio, agli atti dell'Ente.

Articolo 2
Contenuti professionali, inquadramento e Trattamento Economico.

1. Il profilo professionale di cui all'art. 1, comma 1, rientra nell'Area di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2022-2024;
2. I dipendenti assunti dovranno svolgere le mansioni proprie del profilo professionale attribuito, indicativamente riportate negli allegati del vigente CCNL, pertanto saranno inseriti nei processi amministrativi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.
3. Le specifiche professionali e competenze richieste per tale profilo sono: conoscenze specialistiche nelle materie d'esame; competenze necessarie ad affrontare problemi di media complessità, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove; capacità di lavoro in autonomia accompagnata da abilità organizzative e professionali che consentono lo svolgimento delle attività e dei processi affidati e il conseguimento degli obiettivi assegnati; responsabilità di procedimento o infra procedimentale; problem solving, impegno e affidabilità, collaborazione e lavoro di squadra, comunicazione e organizzazione del proprio lavoro, flessibilità.
4. Al dipendente assunto con profilo di Istruttore Amministrativo sarà riconosciuta la retribuzione tabellare lorda prevista per l'Area degli "Istruttori" dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2022/2024 e sue successive modificazioni. Spettano inoltre: indennità di comparto, tredicesima mensilità, indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro,

nonché ogni altra indennità legata all'area, al profilo professionale e correlata all'espletamento del servizio.

5. La sede di servizio è ubicata nel Comune di Labico.

Articolo 3
Requisiti per l'ammissione al concorso.

Ai fini dell'ammissione al presente concorso pubblico è necessario che il candidato sia in possesso, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

3.1. Requisiti generali:

1. Cittadinanza Italiana. Sono in possesso del requisito i seguenti soggetti:
    a. Cittadini Italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
    b. I Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    c. I Cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati, oltre i requisiti previsti dal presente bando, devono possedere:

1. Il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. Una adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella costituente il limite per il collocamento a riposo;
4. Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione (si precisa che l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità specifica alle mansioni i vincitori della selezione, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. e) bis del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i);
5. Non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
6. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
7. Non essere mai stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i, cosi come richiamato dall'art. 2 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i;
8. Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;

9. Non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
10. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.2004 n. 226 o per i cittadini non italiani soggetti a tale obbligo in quanto previsto dall'ordinamento del Paese di appartenenza).

3.2 Requisiti di ordine speciale:

Essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso un istituto statale, paritario, o legalmente riconosciuto, che consenta l'iscrizione ad un corso di studi universitario.

Si precisa che il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'equivalenza o l'avvio dell'iter di equivalenza del titolo di studio.

Conoscenza di base della lingua inglese;

Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).

Per soli i candidati che intendono fruire delle riserve di cui al presente bando, nonché dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii., il titolo/titoli che dà diritto alla riserva e/o documentazione comprovante il possesso di eventuale titolo di precedenza/preferenza.
Idoneità psico-fisica all'espletamento delle particolari mansioni del profilo messo a concorso.

L'Amministrazione Comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I requisiti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso nella modalità dell'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione, con l'ausilio dell'Area II^ - Servizio Risorse Umane, verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale.

Articolo 4
Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio e nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso del sito istituzionale del Comune di Labico www.comune.labico.rm.it/it e sul Portale di Reclutamento "inPA" .Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera il Comune di Labico dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".
2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/ previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato. La registrazione, la compilazione, **il pagamento del contributo di partecipazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro le 23:59 del decimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale del Comune di Labico e sul Portale "inPA"**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata e scaricabile al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e il successivo invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice candidatura identificativo del candidato. Tale codice, nel rispetto della privacy, sarà utilizzato per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura on line entro il termine di

scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non concluse, non inviate o di cui non sia stato versato il contributo di partecipazione non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

4. Dopo aver inviato la domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il CODICE ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato in tutte le successive comunicazioni inerenti allo svolgimento della presente procedura selettiva.
5. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i/le candidati/e devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
   a) nome, cognome e codice fiscale;
   b) luogo e data di nascita;
   c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
   d) l'indirizzo di residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso comunicandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Labico: protocollo@comune.labico.legalmail.it;
   e) il godimento dei diritti civili e politici;
   f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
   g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   h) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
   j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a specificare la data

del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

k) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
l) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 comma 1.2 del presente bando precisando luogo, data ed istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione secondo quanto stabilito dall'art. 38 comma 3 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
n) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
o) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 – e all'utilizzo del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda, presso il quale saranno inviate tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva.

I/Le candidati/e dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

6. Fermo restando il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 3 comma 1.1, lett. c), ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura. I file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
7. Eventuali limitazioni fisiche con necessità di sostegno elevato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione Esaminatrice la cui

decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comune.labico.legalmail.it;

8. I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno fare esplicita richiesta in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere, ai senti dell'art.5 del suddetto decreto ministeriale, il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire l'adeguata assistenza richiesta.
9. Le candidate dovranno comunicare con la domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14, del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, l'eventuale stato di gravidanza o allattamento all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@comune.labico.legalmail.it; la Commissione Esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta adotterà, a suo insindacabile giudizio, le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
10. Il Comune di Labico si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
11. La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
12. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al/alla candidato/a quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo/dalla stessa/a circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i/le candidati/e dovranno utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPa". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre

giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

14. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai/alle candidati/e l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
15. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Labico. Data e luogo di svolgimento delle prove selettive saranno resi disponibili sui portali almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
16. Non sono ammessi a partecipare al concorso i/le candidati/e le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata A/R o tramite PEC), che non siano stati espressamente previsti dal bando o richiesti dall'Ufficio Risorse Umane del Comune di Labico;
17. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto, in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
    Il riscontro di false dichiarazioni in atti comporta, oltre che all'esclusione dalla graduatoria la comunicazione all'Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
18. E'onere del/della candidato/a conservare il numero identificativo univoco di protocollo (codice ID) della domanda di partecipazione riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'e-mail di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.
19. Sarà esclusivamente cura dei/delle candidati/e visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti le prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Articolo 5
Tassa di Concorso

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso **di € 10,33**, da effettuarsi tramite bonifico bancario al seguente IBAN intestato a Tesoreria del Comune di Labico **IT68M0359901800000000158977,** Indicando come causale "Tassa concorso pubblico **PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**".

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato, annullato, o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

Articolo 6
Commissione di Concorso

L'apposita Commissione esaminatrice è formata come previsto dall'art. 9 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego. Detta Commissione sarà nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio indicato nel comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato e provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed infine alla formazione della graduatoria di merito, sulla base della votazione complessiva conseguita dai concorrenti, come previsto dal successivo art. 19.
I lavori della Commissione sono disciplinati dall'art. 10 del Regolamento citato al precedente comma.

Articolo 7
Riserve e Preferenze

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R.n.487/94 come modificato con D.P.R. n. 82/2023, le riserve e preferenze sono disciplinate come segue:

qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
c) A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
    - gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
    - i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
    - gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da COVID contratta nell'esercizio della propria attività;
    - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
    - maggior numero di figli a carico;
    - gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R.n.487/94 come modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- minore età anagrafica.

Articolo 8
Ammissione ed Esclusione

L’ammissione ed esclusione alla selezione avvengono secondo quanto previsto dall’art. 8 del Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego.
Costituiscono fra gli altri, più precisamente, motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l’ammissione di cui all’art. 3 del presente bando;
- la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata all’art. 4 del presente bando, entro la scadenza prevista;
- il mancato pagamento della tassa di concorso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Il Responsabile del Servizio effettua l’esame preliminare delle domande, attestandone il numero, la regolarità e quelle non regolari ma suscettibili di essere regolarizzate.
Successivamente provvederà ad inoltrare la comunicazione per la regolarizzazione ai candidati coinvolti, indicando il termine perentorio entro il quale la stessa dovrà essere effettuata.
L’esclusione dei candidati le cui domande non presentano gli estremi di ammissibilità è disposta dal competente responsabile con proprio provvedimento e verrà comunicata al candidato via PEC, con l’indicazione dei motivi che l’hanno determinata.
I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno AMMESSI alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a

campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Tutte le altre comunicazioni ai candidati, compreso il calendario della prova, le date ed i luoghi di svolgimento, sono effettuate secondo quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (https://www.comune.labico.rm.it) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, all'Albo Pretorio online e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it .

La pubblicazione sul portale InPA del provvedimento di esclusione, ed ammissione dei candidati, ha efficacia ad ogni effetto secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Articolo 9
Eventuale Preselezione

In relazione ad un numero eccessivamente elevato di domande, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una **prova preselettiva** scritta con domande a risposta chiusa o aperta relative alle materie oggetto delle prove d'esame. La votazione conseguita nell'eventuale prova preselettiva **non concorre alla formazione del punteggio finale** e si traduce in un semplice giudizio di ammissione o non ammissione.

Ai sensi dell'**art. 25, comma 9, della Legge 11 agosto 2014, n. 114**, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'**art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104** (persone con invalidità pari o superiore all'80%). Tale circostanza deve risultare da apposita dichiarazione.

L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito. I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

a. per ciascuna risposta esatta: 1 punto
b. per ciascuna risposta non data: 0 punti
c. per ciascuna risposta errata: 0 punti

La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Il punteggio ottenuto in sede di preselezione non sarà utile ai fini della graduatoria finale. Saranno ammessi alla prova i candidati attinti in ordine di punteggio tra quelli risultati idonei (ovvero concorrenti che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30).

In caso di parità di punti con l'ultimo candidato ammesso, saranno ammessi tutti quelli aventi punteggio uguale all'ultimo candidato ammesso.

Articolo 10
Svolgimento delle Prove di Esame

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, compresi quelli ammessi con riserva, verrà comunicato tramite apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (https://www.comune.labico.rm.it) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, all'Albo Pretorio online, e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it., secondo quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Parimenti tutte le ulteriori comunicazioni ai candidati, concernenti la selezione, verranno effettuate tramite apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (https://www.comune.labico.rm.it) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, Albo Pretorio Online e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it., secondo quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Le prove della selezione sono finalizzate ad accertare quanto indicato nell'art. 14 comma 2 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La selezione consiste in una prova scritta e in una prova orale

PROVA SCRITTA:

La prova si svolgerà secondo quanto disciplinato dall'art. 14 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La prova scritta, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo 90 minuti, consisterà in domande a risposta chiusa o aperta relative alle materie oggetto delle prove d'esame su uno o più dei seguenti argomenti:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) e principali elementi inerenti ai vigenti C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali;
- Nozioni generali sulla normativa sugli appalti ed in particolare il Codice dei contratti pubblici negli affidamenti di lavori, servizi, forniture e concessioni (D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

- Normativa in materia di pubblicità, trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ed in materia di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento e Codice disciplinare dei dipendenti pubblici del Comparto Funzioni Locali;
- Elementi in materia di documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa sulla salvaguardia dei dati personali e tutela della privacy (Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR e ss.mm.ii.);

PROVA SCRITTA

La prova scritta e l'eventuale prova preselettiva potranno essere svolte, ai sensi delle nuove disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 10 del Decreto Legge 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021 attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità; la prova scritta può consistere, a scelta insindacabile della Commissione esaminatrice, nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, o nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, o in più quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del programma di esame e/o di natura attitudinale e situazionale.

Per essere ammesso alla prova successiva il concorrente dovrà ottenere il punteggio seguente:

prova scritta: punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi);

PROVA ORALE

Consisterà nella risoluzione di casi tecnico pratici in relazione alle materie oggetto della prova scritta.
Nel corso della prova orale sarà verificata la conoscenza della lingua straniera indicata in sede di domanda e sarà espletata la prova informatica.
La prova sarà finalizzata alla verifica non solo delle conoscenze, ma anche della capacità di operare collegamenti tra le nozioni nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi.

Per essere ammessi alla graduatoria degli idonei occorrerà conseguire un punteggio di almeno 21/30 (art. 15 – comma 1 – del vigente Regolamento Comunale delle Procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego).

Ai sensi dell'art 2 del DM 9 novembre 2021 Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento Della Funzione Pubblica, la Commissione di concorso determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di

utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per le prove, come previsto dall'art.35 quater del D. Lgs 165/2001, si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità

Articolo 11
Calendario delle Prove

Il calendario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte e orali, nonché tutte le comunicazioni ai candidati, comprendenti l'elenco degli ammessi e non ammessi, eventuali modifiche delle date e il luogo delle prove, gli esiti delle stesse e la graduatoria finale – come disciplinato dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego - saranno pubblicati successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune - sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio online e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da InPa all'istanza di partecipazione al concorso .
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati, pertanto, sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Articolo 12
Criteri di valutazione delle prove d'esame

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione della prova scritta è pari a 30 punti.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario – come disciplinato dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego – saranno pubblicati SOLAMENTE mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune di Labico (https://www.comune.labico.rm.it/) - sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio informatico e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da InPa all'istanza di partecipazione al concorso.

Si ribadisce che saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30.

Anche in questo caso, la pubblicazione, sul sito web avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altra comunicazione individuale

.

Articolo 13
Presentazione della documentazione relativa ai titoli di preferenza

I concorrenti che supereranno la prova orale **ED AVRANNO RICEVUTO LA CORRISPONDENTE COMUNICAZIONE SUL SITO WEB, Albo Pretorio informatico e SUL PORTALE INPA, con le medesime modalità precisate al precedente art. 12 del presente bando,** dovranno far pervenire all'UFFICIO Personale del Comune di Labico**, entro il termine perentorio di 5 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto la comunicazione suddetta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Articolo 13
Formazione della Graduatoria

La graduatoria finale di merito relativa alla presente procedura selettiva sarà approvata dalla Commissione del concorso secondo quanto previsto dall'art. 19 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Successivamente, il Responsabile del Servizio del Comune di Labico, procederà all'approvazione degli atti e della graduatoria finale, sulla base di quanto prescritto dall'art. 20 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Nella formulazione della graduatoria si terrà conto anche delle preferenze di legge.
La graduatoria finale del concorso – una volta approvata – è pubblicata contestualmente ad ogni effetto legale, sul sito web istituzionale del Comune di LABICO **(https://www.comune.labico.rm.it/)-** sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio online, e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it.

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale, i candidati risultati idonei sono invitati a presentare la documentazione prevista dall'art.20 comma 5 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione **ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.**

Il candidato collocato nella prima posizione in graduatoria potrà essere assunto dal Comune di Labico, ed invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro **entro il termine stabilito dalla P.A nel rispetto della normativa. L'eventuale rinuncia all'assunzione entro 5 giorni dalla**

convocazione per la sottoscrizione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.
La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001. L'eventuale rinuncia da parte di soggetto posto in graduatoria all'assunzione per rapporto a tempo determinato non elimina lo stesso dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

Articolo 14
Assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Sarà cura dell'Ufficio Personale del Comune di Labico accertare il possesso, da parte del concorrente risultato in posizione utile, dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno comprovato l'attribuzione di un punteggio utile per determinare la graduatoria finale.
Il dipendente assunto in servizio potrà essere soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine dell'eventuale periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.
Contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ex D.lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

a) al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;

b) all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

c) il bando può essere revocato qualora per mutate situazioni di fatto o di diritto sopravvenute e non prevedibili, e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non sia possibile la copertura del posto messo a concorso, senza restituzione della tassa di concorso.

Articolo 15
Informativa sul trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente del Comune di Labico coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione. I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Labico al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni "Codice Privacy", tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Labico in qualità di titolare del trattamento.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 180 giorni decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dall'art 11 – comma 4 - del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

L'inosservanza di tale termine è giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Responsabile del procedimento del Comune di Labico. Il Comune di Labico pubblica sul proprio sito istituzionale il dato relativo alla durata effettiva di ciascun concorso svolto.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Responsabile delegato della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Labico è il capo Area II^ - Risorse economico-finanziarie e umane, Partecipate, Contenzioso legale dipendente comunale Dott.ssa Barbara Giuliani contattabile ai recapiti presenti nell'informativa privacy dell'Ente al seguente link: https://www.comune.labico.rm.it .
Titolare del trattamento: Comune di Labico – Tel. 06/89413977 – PEC: protocollo@comune.labico.legalmail.it

Articolo 16
Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area II^ - Risorse economico-finanziarie e umane, Partecipate, Contenzioso legale Dipendente Comunale Dott.ssa Barbara Giuliani del Comune di Labico – Tel. 06/89413977 – PEC: protocollo@comune.labico.legalmail.it.

Articolo 17
Disposizioni finali

Il presente concorso pubblico è disciplinato dal presente avviso, dalle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e dal vigente **Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con D.G.C 87/2024.**

Il presente bando:

a) costituisce lex specialis; pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

b) viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Labico, all'Albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di Concorso e nel portale unico del reclutamento (InPA).

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Labico si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso nonché di non procedere all'effettuazione della procedura nel caso venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei

posti o per il sopravvenire di norme che non consentano l'assunzione di personale, ovvero per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Per qualsiasi informazione inerente al presente bando è possibile rivolgersi all'Area II^ ai seguenti contatti:
tel. 06/89413977
mail: ragioneria@labico.com
PEC: protocollo@comune.labico.legalmail.it
avendo cura di indicare nell'oggetto della richiesta **"Concorso Istruttore Amministrativo".**